



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI GRADO

ORDINANZA N° 12/2019

**CAMPAGNA DI CARATTERIZZAZIONE DI SEDIMENTI MARINI NEL TRATTO DI
MARE DEL CANALE DI ACCESSO A PORTO BUSO**

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Grado,

VISTA: l'istanza assunta a protocollo n. 1986 in data 05/03/2019 e ss.ii. con la quale la Soc. SINJI GALEB d.o.o., con sede in Povir 35, 6210 Sezana (SLO), chiede l'autorizzazione ad eseguire la raccolta di campioni di sedimento lungo il tratto a mare del canale di accesso a Porto Buso, finalizzata al successivo dragaggio del predetto canale di ingresso, mediante l'impiego dell'unità "JOSHUA" iscritta nel Registro Ufficiale Sloveno delle Navi al numero 712-KP, di proprietà della SINJI GALEB d.o.o. Marine Research, avente sede a Povir 035 – 6210 Sezana (SLOVENIA);

VISTA: la nota prot. 1189/2019 in data 06/03/2019 con la quale l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale comunica che l'affidamento di nolo a caldo di imbarcazioni di proprietà della Soc. SINJI GALEB d.o.o. per le operazioni di monitoraggio ambientale alla foce del fiume Tagliamento e al canale di Lignano Sabbiadoro è esteso anche alle operazioni che si svolgeranno nel tratto di mare del canale di accesso a Porto Buso a seguito di direttive impartite dalla Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio;

VISTI: i documenti tecnici e di sicurezza dell'unità da utilizzare per le attività in questione;

VISTA: la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG '72), resa esecutiva con legge n. 1085 del 21/12/1977;

CONSIDERATA: la necessità di disciplinare la navigazione nel tratto di mare interessato dalle operazioni di prelievo dei sedimenti per la successiva caratterizzazione, al fine di garantire la sicurezza della navigazione e prevenire il verificarsi di possibili incidenti;

VISTI: gli artt. 17, 28, 30, e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima);

RENDE NOTO

a decorrere dal giorno 06/03/2019 al giorno 20/03/2019 la Soc. SINJI GALEB d.o.o., con sede in Povir 35, 6210 Sezana (SLO), nei limiti previsti dalle certificazioni in possesso al sottonotato mezzo navale:

- Imbarcazione "JOSHUA" iscritta nei registri Sloveni al n. KP 712 di proprietà della società "Sinji Galeb d.o.o." con sede in Povir 035, 6210 Sezana (SLO)

eseguirà, nel tratto di mare del canale di accesso a Porto Buso, dei prelievi di campione di sedimento, a mezzo benna, nei punti meglio individuati negli allegati stralci planimetrici (ALLEGATI A1-A2) facenti parte integrante della presente ordinanza.

Per quanto precede:

ORDINA

Art. 1

(Prescrizioni relative alla disciplina della navigazione e delle attività comunque connesse all'uso del mare in prossimità degli specchi acquei interessati dai lavori.)

A decorrere dal giorno 06/03/2019 fino al 20/03/2019, nelle zone di mare individuate nel "Rende Noto", tutte le unità in navigazione nelle immediate vicinanze delle zone interessate e/o del mezzo nautico di cui al "Rende Noto", dovranno osservare le seguenti prescrizioni particolari:

- procedere alla minima velocità di manovra consentita;
- tenersi a **distanza di sicurezza minima dal mezzo nautico** impegnato nei lavori;
- manovrare secondo le vigenti disposizioni del "Regolamento per prevenire gli abbordi in mare", adottando tutte le misure cautelari che il caso richiede, evitando la creazione di moto ondoso o l'assunzione di rotte che possano rendere difficoltose le manovre dei predetti mezzi;
- prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dall'unità impegnata nei lavori;
- laddove opportuno, comunicare via radio con l'unità impegnata nei lavori, al fine di stabilire un reciproco contatto utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado e all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro ogni situazione di pericolo, anche potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione ed all'incolumità di persone e/o cose.

Art. 2

(Prescrizioni particolari per l'unità impegnata nelle operazioni)

Il Comandante del mezzo navale impiegato nelle operazioni in questione dovrà osservare prescrizioni particolari:

- operare esclusivamente all'interno delle zone di cui al "Rende Noto" e meglio specificate nelle allegate planimetrie facente parte integrante della presente ordinanza;
- prima dell'inizio giornaliero delle operazioni, prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo";
- eseguire i lavori in presenza di condizioni meteo marine favorevoli e buona visibilità;
- ormeggiare, al termine dei lavori o in condizioni meteo marine sfavorevoli, nelle zone assegnate, comunicando il tutto all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado e all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro;
- assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
- comunicare quotidianamente via radio / telefono all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado e all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro l'orario di inizio/termine dei lavori e rientro all'ormeggio assegnato, nonché rimanere in contatto radio / telefono con Circomare Grado e all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro al fine del coordinamento del transito di altre unità e per ogni altra comunicazione inerente l'attività in oggetto al fine di tutelare la sicurezza della navigazione;
- **sospendere le attività in caso di transito di unità mercantili in ingresso/uscita dal porto di Porto Nogaro per il tempo necessario al transito stesso;**
- prestare particolare attenzione ad eventuali altre unità in transito che dovessero avvicinarsi alle zone di lavoro provvedendo a **comunicare via radio** con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi **segnali ottico-acustici** per attirare l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- **esporre i segnali** prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli Abbordi in mare (COLREG – ratificata con legge 27/12/1987, n° 1085), con particolare riferimento

all'esposizione dei segnali diurni e notturni del lato del canale in cui vi è l'ostruzione e del lato in cui è possibile transitare;

- mantenere sempre personale in servizio di vedetta a bordo dell'unità impiegata nelle operazioni, munito di megafono, al fine dei segnalamenti relativi al transito delle altre unità;
- non iniziare o effettuare le operazioni in presenza di condizioni meteo marine avverse;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche solo parziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado e all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro;
- essere in regola con la documentazione e certificazione tecnica prescritta per le unità che effettuano i lavori.

Art. 3

(Prescrizioni operative per l'esecuzione dei lavori)

L'Impresa esecutrice dei lavori (a cui carico incombe l'obbligo di notificare la presente ordinanza al comando di bordo del mezzo impiegato nelle operazioni, tenendone copia opportunamente firmata per presa visione ed integrale comprensione, da esibire ad eventuale richiesta) ed il Comando di bordo dell'unità impiegata nelle operazioni, ognuno per quanto di rispettiva competenza, dovranno:

- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- il responsabile dei lavori dovrà mantenersi in continuo contatto radio/telefonico con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado e con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro;
- provvedere a segnalare opportunamente in mare eventuali ostacoli per la navigazione che dovessero crearsi in relazione ai lavori eseguiti, dandone immediata informazione all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado e all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro;

La presente Ordinanza, rilasciata nell'ambito delle competenze di questa Autorità Marittima, non esonera il titolare della Società incaricata dei lavori dell'acquisizione di ogni altra eventuale autorizzazione e/o nulla osta prescritto dalle norme relative all'esercizio dell'attività in argomento.

Art. 4

(Disposizioni finali e sanzioni)

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti ai sensi della vigente normativa, in ragione della fattispecie violata.

I contravventori alla presente Ordinanza saranno comunque ritenuti responsabili di ogni danno che dovesse derivare a persone o cose in conseguenza dell'inosservanza delle disposizioni impartite.

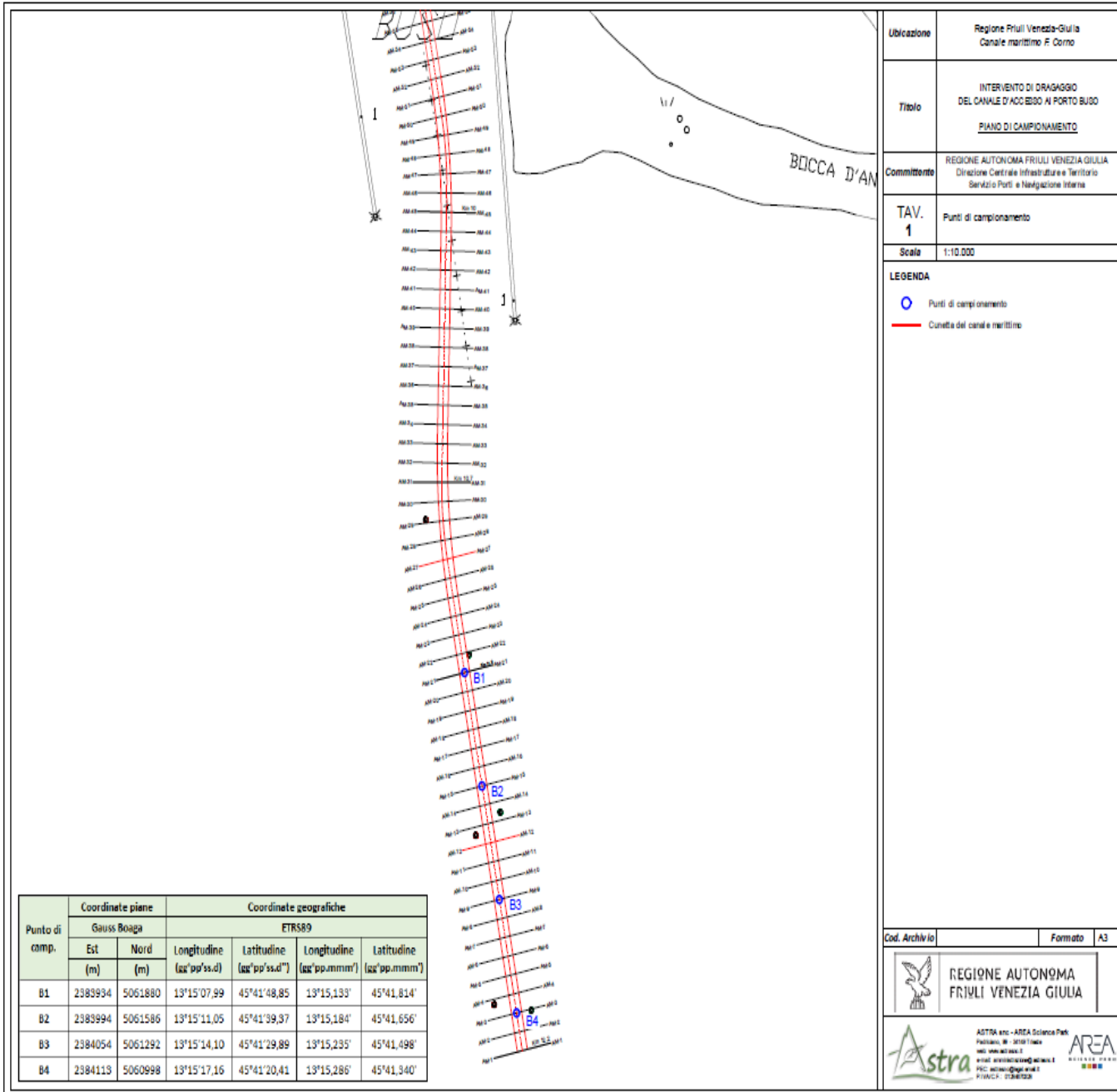
È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/grado, nonché l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione.

Grado (GO), il 06/03/2019

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Francesca GODINO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs 07/03/2005 n. 82

ALLEGATO A1



Ubicazione	Regione Friuli Venezia Giulia Canale marittimo F. Corno
Titolo	INTERVENTO DI DRAGAGGIO DEL CANALE D'ACCESSO AL PORTO BUOGO PIANO DI CAMPIONAMENTO
Committente	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio Servizio Porti e Navigazione Interna
TAV.	Punti di campionamento
Scala	1:10.000
LEGENDA	
	Punti di campionamento
	Confini del canale marittimo
Cod. Archivio	Formato A3

ALLEGATO A2

